

[Subscribe](#)[Share ▼](#)[Past Issues](#)[Translate](#)

LabOnt Weekly Newsletter

Notiziario LabOnt n. 97 (10-16 marzo 2014)

[Follow LabOnt](#)[Follow on Twitter](#)[Forward to a Friend](#)[LabOnt Official Website](#)[New Realism Official Website](#)[Newsletter Archives](#)

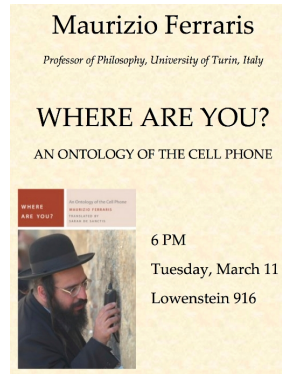
In evidenza questa settimana

**Maurizio Ferraris:** The Ontology of Social Reality*Monday, March 10, 2014, 4-6pm 440 Park Hall, UB North Campus,
University at Buffalo, NY*

Maurizio Ferraris is a leading Italian philosopher who worked with Gadamer in Heidelberg and later became a friend and collaborator of Derrida in Paris. More recently, Ferraris has become an outspoken proponent of philosophical realism. He is the founder of CTAO (the Center for Theoretical and Applied Ontology) and of LabOnt (the Laboratory of Ontology) in the University of Turin. He is also the author of some 30 books, including: *History of Hermeneutics*, *An Ontology of the Cell Phone*, *Goodbye, Kant!* and *Documentality*. In his talk, Ferraris will defend a view of deontic entities such as laws, rules, permissions and obligations as being ontologically dependent on legal and other documents. Such documents – which include not only legal codes and court documents but also invoices, calendars, work orders – create and sustain our deontic surroundings. Human beings are on this view primarily passive receptors – rather than active producers – of deontic entities, which should thus be viewed as being “socially dependent” rather than “socially constructed.”

For further information, please contact Barry Smith
(phismith@buffalo.edu)

Eventi



New York: Ontology of the Cell-Phone

Martedì 11 marzo, ore 18, Campus Lincoln Center, Fordham University

Maurizio Ferraris: "Where Are You? Ontology of the Cell-Phone".

Milano: Evoluzione, cervello e morale

Martedì 11 Marzo, ore 14.45, Facoltà di Filosofia, Università Vita-Salute San

Raffaele

Lezione di **Mario de Caro** nell'ambito del convegno "[Evoluzione, cervello e morale](#)", organizzato dalla Società Italiana di Neuroetica (SINe), in collaborazione con il CeSEP (Centro Studi di Etica Pubblica).

Udine: Femen. La nuova rivoluzione femminista

Martedì 11 marzo ore 18, Biblioteca Civica "V. Joppi", Sala Corgnali, Udine

<http://www.udine20.it/udine-calendidonna-2014-tutti-gli-eventi/>

Presentazione del libro "FEMEN – LA NUOVA RIVOLUZIONE FEMMINISTA", Milano-Udine, Mimesis, 2013

di **Maria Grazia Turri**. Dialoga con l'autrice l'editore **Luca Taddio**

Alla luce dei cambiamenti in atto tra generi e generazioni, il volume discute alcune tematiche per comprendere come stanno cambiando i movimenti delle donne. Il movimento FEMEN è assunto come metafora e come esempio emblematico di questi mutamenti nella costruzione di politiche, conflitti e soggettività sul nesso tra corpi, poteri e libertà.

A cura di: Biblioteca Civica "V. Joppi". In collaborazione con: Commissione per le Pari Opportunità del Comune di Udine.

Genève: Inné/Acquis

Mercoledì 12 Marzo ore 12. Université de Genève, Faculté de médecine, Laboratoire de Neuro/Sciences Humaines.

"Inné/Acquis". Conferenza di **Mario de Caro**

Montréal: Âme et iPad

Mercoledì 12 marzo ore 18, Université de Montréal, Carrefour des Arts et des Sciences

Lancio della collana "Parcours numériques" Presses de l'Université de Montréal. Presentazione dell'edizione francese di Anima e iPad (*Âme et iPad*) di **Maurizio Ferraris**, uno dei due primi libri pubblicati

nella collana.

Torino. CONVEGNO: Filosofia e Medicina nel pensiero moderno: conoscenza e cura

Accademia di medicina, Via Po 18, Torino 12-13 marzo 2014

[Scarica il programma](#)

Montréal/Paris: Écritures numériques et éditorialisation

Giovedì 13 marzo ore 12:30 (ore 17:30 a Parigi), sala P217 pavillon

Roger Gaudry, Université de Montréal, in videoconferenza con

l'Institut de Recherche et Innovation del Centre Pompidou

Diffuso in diretta su <http://polemictweet.com>: seminario "Écritures numériques et éditorialisation". Interverranno **Maurizio Ferraris** a Montréal e **Jeanne Perrier** a Parigi.

Info: <http://seminaire.sens-public.org/spip.php?article32>

Torino: Seminario LabOnt. Maria Grazia Turri

Giovedì 13 marzo, ore 15-17, Università di Torino, Aula di Antica

Maria Grazia Turri (Università degli studi di Torino) – "Oggetti sociali economici: teologia economica".

<http://labont.it/labont-seminar>

Prossimamente: Convegni

Gargnano Philosophy of Time Conference

12 - 14 May 2014, Gargnano, Garda Lake (Italy)

Organizers: [Ulrich Meyer](#) and [Giuliano Torrenco](#)

<http://www.filosofia.unimi.it/cpt/index.php/eventos/26-the-director>

HackuniTO

<https://www.hackunito.it>

#hackUniTO è l'iniziativa che l'Università di Torino lancia al fine di elaborare soluzioni innovative concrete per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi.

#hackUniTO è rivolto non solo ad informatici, ma anche a giuristi, comunicatori, economisti, filosofi, ingegneri, sociologi, medici, fisici, psicologi, chimici, linguisti e a tutti coloro che hanno idee ed abilità da condividere per attivare un processo di innovazione negli ambienti in cui vivono.

#hackUniTO produce soluzioni operative per idee, servizi, prodotti e trasformazioni organizzative e sociali.

#hackUniTO mette a disposizione gli strumenti e i mezzi per realizzare questi obiettivi, attivando un processo di engagement nei

progetti di innovazione.

#hackUniTO è aperto al contributo di sponsor e partner che condividono gli obiettivi e la sfida innovativa.

#hackUniTO è a Torino dal 12 al 17 Maggio 2014.

Intervista al Rettore (https://www.hackunito.it/wp-content/uploads/2013/12/2_Intervista-Ajani.pdf)

LabOnt per il prossimo BarCamp (gruppo di lavoro, Creativity) in preparazione di HackUnito che si terrà il 27 marzo presso il CLE.

Info: <http://barcamp.unito.it>

LabOnt Seminar: Prossime date

- 27 marzo, ore 15-17, **Cristina Meini** (Università del Piemonte Orientale) – “Perché ci piace la musica? Una rilettura del vecchio dibattito su musica e emozioni”; sede: Aula di Antica
- 10 aprile, ore 15-17, **Felice Cimatti** (Università della Calabria) – “Ontologia dell’Animalità”; sede: Aula di Antica
- 29 maggio, ore 15-17, **Enrico Terrone** (LabOnt) – “Tre o quattro modi di essere un film”; sede: Aula di Antica
- 12 giugno, ore 15-17, **Domenica Bruni** (Università degli studi di Messina) - “L’ontologia sociale dell’amore”; sede: Aula di Antica

Pubblicazioni LabOnt

[Bridging the Analytical Continental Divide. A Companion to Contemporary Western Philosophy](#)

Tiziana Andina (ed.)

Leiden-Boston, Brill, 2014

[Italian edition](#)

This volume, edited by Tiziana Andina, tackles some of the most compelling questions addressed in contemporary philosophy.

Covering areas so diverse as metaphysics, ethics, philosophy of language, philosophy of science, political philosophy, philosophy of art, epistemology and philosophy of mind, this book maps the past fifty years of philosophical reflection, Bridging the Analytical Continental Divide. Not only will the reader get to know philosophy’s most interesting and promising developments, but she will also be immersed in human thought in a broader sense, as the book explores both our ability to explore the world and ask questions and our capability to organize societies, create art and give humankind an ethical and a political dimension. Contributors include: Tiziana Andina, Annalisa Amoretti, Luca Angelone, Alessandro Arbo, Carola Barbero,

Andrea Borghini, Francesco Berto, Chiara Cappelletto, Stefano Caputo, Elena Casetta, Annalisa Coliva, Francesca De Vecchi, Maurizio Ferraris, Valeria Ottonelli, Andrea Pedeferri, Daniela Tagliafico, Italo Testa, Giuliano Torrenco, Vera Tripodi.

[Table of contents](#)

Âme et iPad

Maurizio Ferraris

Presses Universitaires de Montréal (PUM), 2014

La question que pose Maurizio Ferraris est celle des rapports de l'esprit et de la lettre, de l'âme et de l'automate. Contre la tradition dualiste, il démontre que la lettre – son inscription, ses archives, sa mémoire – précède l'esprit. Sans documentalité, pas d'espèce humaine : « notre esprit est un appareil d'écriture ». Comment arrive-t-il à une conclusion aussi radicale ? En allumant son iPad et en se mettant à réfléchir. L'analyse critique de la technique révèle des choses très anciennes, mais qui nous ont échappé. Plus maintenant. *Benoît Melançon.*

Religioni & Economia. Idee ed esperienze

A cura di Maria Chiara Giorda, Stefania Palmisano e Maria Grazia Turri

Mimesis, Roma 2014

Anche le religioni sono sottoposte a un cambiamento incessante. Oggi siamo dinanzi a una secolarizzazione e a una "religione" del mercato. E se è vero che fra religione ed economia non vi è rapporto causale ci troviamo spesso di fronte a un consumatore religioso, a un orientamento dato dal mercato e al problema della sostenibilità delle attività religiose. Religione ed economia rimangono ordini simbolici autonomi e distinti poiché agiscono nella coscienza e nei mondi vitali delle persone. Il destino delle religioni e dell'economia è stato, è, sarà, sempre separato. Nessuna religione apparirà mai a un sistema economico poiché esse non sono morali e non sono attori del mercato, bensì sono dimensioni della vita personale. Sempre più si presentano però in concorrenza in quello che potremmo definire il "mercato delle religioni". In questo libro le religioni appaiono nel loro volto multiforme e nelle loro infinite sfaccettature e l'economia una dimensione culturale che molti pretendono si costituisca come una "fedé" capace di modellare la vita individuale e sociale.

Altre pubblicazioni

AISTHESIS Vol 6 (2013) Special Issue – Ontologie musicali

a cura di **Alessandro Arbo & Alessandro Bertinetto**

<http://www.fupress.net/index.php/aisthesis/issue/view/1006>

Calls

[\[CALL FOR SUBMISSIONS\] FULL-DAY WORKSHOP ON INFORMATION ARTIFACT ONTOLOGIES](#)

Rio de Janeiro, Brazil, September 22, 2014

Organized as part of the 8th International Conference on Formal Ontology in Information Systems ([FOIS2014](#))

Information artifacts such as photographs, newspaper articles, books, entries in databases, computer programs, emails, video clips are entities which can be used in a variety of ways that depend on their being about something (having a topic or content or subject-matter). Information artifacts also have a variety of further attributes, including format, purpose, evidence, provenance, operational relevance, security markings. Data concerning such attributes (often called 'metadata') are vital to the effective exploitation of the reports, images, or signals documents for purposes of discovery and analysis. Various attempts have been made to create controlled vocabularies for the consistent formulation of such metadata in order to enhance the degree to which the content formulated with their aid will be available to computational reasoning. The goal of this workshop is to advance work on resources of this sort, with a view towards coordination and convergence.

Interested participants can submit:

- * A full paper (5-6 pages) that addresses foundational issues
- * A one-page progress report summarizing existing initiatives
- * A one-page proposal for a tutorial session

[Deadline for submissions: May 22, 2014](#)

Deadline for notification of acceptance: June 15, 2014

Deadline for camera-ready copy: August 15, 2014

Organizing Committee:

- * Mauricio B. Almeida (Minas Gerais)
- * Mathias Brochhausen (Arkansas)
- * Laura Slaughter (Oslo)
- * Barry Smith (Chair, Buffalo)

[\[CALL FOR APPLICATION\] FCT INTERNATIONAL DOCTORAL PROGRAM](#)

Philosophy of Science, Technology, Art and Society

Call for applications of 2 national PhD scholarships and 3 mixed PhD scholarships

open from 15th February to 15th April, 2014

The FCT International Doctoral Programme in Philosophy of Science, Technology, Art and Society (<http://phd-fctas.fc.ul.pt/>) is based on the widely recognized need to clarify the metaphysical horizons that support many of the current research programmes in natural sciences as well as in formal and human sciences. The Programme also aims to understand the impact of the scientific and technological culture in the contemporary world (ecological equilibriums, clinical practices, political experiences and aesthetical experimentation).

The Programme aims to develop an understanding of the nature, scope and limits of scientific knowledge in what it regards science's most iconic results (material and ideal). Those facts of true knowledge are confronted with the major traditions of philosophy of science, from the more formalised models – explaining science through the analysis of its logical procedures – to the phenomenological methodologies – describing the forms of scientific conscience – including cognitive sciences. At the same time, thanks to the collaboration of experts from the areas of Law, Biomedicine, Sociology, Technology and Art, the Programme also aims to think those scientific dimensions which are not directly cognitive – for instance, those referring to the existence of scientific communities, or the forms of rationality present in contexts of procedural argumentation or clinical dialogue. Conversely, the Programme will explore the cognitive dimension of arts and technologies, where truth is materialized in artefacts and instruments.

The Programme is designed to train experts in Philosophy of Science, Technology, Art and Society who may contribute to the development of the various forms of scientific knowledge, both at a theoretical, and at a technical or artistic level, and also to the deepening of critical awareness of the consequences of modern science and technology over our condition of humans always incomplete.

* * *

The FCT International Doctoral Programme in Philosophy of Science, Technology, Art and Society was approved by the Portuguese Foundation for Science and Technology.

Starting in the academic year 2014-2015, the Programme includes the participation of a highly specialized faculty in different areas of Philosophy, Sciences and the Arts. Directed by Professor Olga Pombo.

[CALL FOR APPLICATION] PARIS INSTITUTE FOR ADVANCED STUDIES (PARIS IAS)

Academic year 2015/16. The Paris Institute for Advanced Studies

welcomes applications from all over the world from established scholars and scientists in the fields of the humanities, the social sciences and related fields for periods of five or nine months, respectively. The Paris IAS will host twenty international guest researchers for 2014-2015 to work freely on the project of their choice, to benefit from the scientific environment of the Institute, and to create contacts with researchers in the academic institutions of Greater Paris.

Deadline for applications: April 30, 2014

Applicants may request residencies for the following periods:

1 September 2015 to 31 January 2016 (5 months)

or 1 October 2015 to 30 June 2016 (9 months)

or 1 February to 30 June 2016 (5 months)

[See the call for application online](#)

[CFP] RIVISTA DI ESTETICA

“Call for paper” – “Rivista di Estetica” 2015

June 2015: Biodiversity

Advisory Editor: Elena Casetta

mail to: elenattesac@gmail.com and rivista.estetica@gmail.com

Deadline for submission: September 30, 2014.

Description

The variety of the forms of life has been a subject of philosophical reflection since Plato, who in the *Statesman* celebrated the diversity of the natural world as a mean to shed some light on the relationship between humans and other animals. The term “biodiversity”, however, was coined only in 1986, proving immediately a huge success: conserving biodiversity (along with its measurement, assessment, and improvement) has become central to the interests of scientists, governments, NGO, media, and general public alike. Even in our daily lives, if we try to behave in an environmentally responsible manner, we do so, after all, because we believe that biodiversity is a value on which the quality and the very possibility of life of our species may depend.

“Biodiversity”, in other words, seems to be something more than just a contraction of “biological diversity”: if biological diversity is the target of awe and wonder, primarily aesthetic, biodiversity becomes instead something to be protected, loaded with scientific, ethical, and political meanings. But what is it meant, exactly, by “biodiversity”? How are we to measure it, given the incredible complexity of the living world? What are, if any, the units of biodiversity? Is biodiversity a value in itself? Are charismatic taxa such as the Giant Panda more valuable than smallpox virus? Is biodiversity just an ideological construct? This

issue of the Rivista di estetica aims to address such and similar questions, exploring what might be called “the philosophy of biodiversity”, a reflection at the intersection of the philosophy of science, epistemology, aesthetics, ethics, and politics.

“Call for paper” – “Rivista di Estetica” (3, 2015)

December 2015: The Contemporary. Visual Arts, music and architecture.

Advisory Editor: Giuseppe di Giacomo

mail to: giuseppe.digiaco@uniroma1.it and rivista.estetica@gmail.com

Deadline for submission: December 31, 2014.

Description

The last thirty years, starting from the 1980's, doubtlessly represent a rupture at all levels of cultural production in the western world: it is a real “break” which, against the background of the deep political and social transformations that have taken place, concerns not only philosophical, or aesthetico-philosophical, reflection, but also the artistic sphere considered in the multiplicity of its expressions: literary, visual, musical, theatrical, architectural. What we have witnessed is a fall, perhaps an irreversible fall, of all the paradigms which, in different ways, underlay the various forms of western culture at least until the end of the 1970's. One could even go as far as to affirm that the distinctive characteristic of our age, whose main trends have started to become fully visible in the 1980's, is precisely a total absence of paradigms. As regards the arts, particularly the visual arts, this absence of paradigms has given rise to the simultaneous presence, and conflict, of profoundly heterogeneous modes and styles of expression such as abstract art, informal art or figurative art. The latter, in particular, has made a massive comeback, as the exemplary cases of Jeff Koons, Damien Hirst and Maurizio Cattelan demonstrate. In the same way, as concerns music, there has been a return to tonality, for instance in the works of the “neoromantics”. As for architecture, materials such as steel and glass tend to be more and more employed, in the postmodern horizon, replacing reinforced concrete. In the light of these premises, the objective of the present issue of Rivista di Estetica is to focus on, and arrive at a new understanding of, the themes and questions – of great cultural and political interest – connected with the phenomena referred to above, with an emphasis on the visual arts, music and architecture.

[CFP] THE MONIST

Issue 98:4 - October 2015: The New Realism

Deadline for Submissions: October 31, 2014

Advisory Editors: Mario De Caro and Maurizio Ferraris

www.themonist.com

Both in the Continental and in the analytic world, philosophical realism is becoming ever more fashionable. On the Continental side, the experience of the post-9/11 wars and of recent economic crises has led to a harsh denial of two central tenets of postmodernism, both held, for example, by Foucault, Vattimo, and Rorty: (1) that reality is socially constructed and infinitely malleable, and (2) that 'truth' and 'objectivity' represent useless notions. Facts cannot be reduced to interpretations, as even Derrida (in his final years) and more recently Latour, have recognized. On the analytic side, too, the situation is very different from what it was in the heyday of Feyerabend, Goodman, Davidson, Kuhn, Dummett, van Fraassen, and Hacking – as is shown by the growth of analytical metaphysics and of alternatives to anti-realism in semantics and philosophy of science. Now, however, philosophy is polarized between the (mostly analytic) view according to which only natural science can tell us what really exists and another (mostly Continental) view according to which only an anti-naturalistic stance can do justice to socio-political phenomena. The challenge, then, is this: can a New Realism be developed that can do justice both to the scientific worldview and to the phenomena of value, norms, politics, and religion. Papers are invited which rise to this challenge.

[Follow LabOnt on Facebook](#)

*Copyright © *LabOnt*, All rights reserved.*

[unsubscribe from this list](#) | [update subscription preferences](#)